

La Riforma Cartabia del processo civile (D.Lgs. 149/2022)



PRIME RIFLESSIONI ED INDICAZIONI OPERATIVE

Dott. Luigi Enrico Calabro'
Tribunale Di Cremona

OBIETTIVI E SOLUZIONI

- Accelerare i tempi del processo civile
- Decongestionare il carico dei Tribunali



- **Anticipazione delle preclusioni a carico delle parti prima dell'udienza** (La causa diviene astrattamente matura per la decisione già in prima udienza).
- **Riduzione della competenza del collegio e i rapporti tra collegio e giudice monocratico.**
- **Allargamento della competenza del Giudice di Pace**

La Riforma Cartabia del processo civile (D.Lgs.
149/2022)



**IL RITO ORDINARIO DI
COGNIZIONE: NOVITA'**

APPLICAZIONE NUOVO RITO CARTABIA: DA QUANDO?

“dal 28 febbraio 2023 e si applicano ai procedimenti **instaurati successivamente** a tale data. Ai **procedimenti pendenti** alla data del 28 febbraio 2023 si applicano le disposizioni anteriormente vigenti”

- PROCEDIMENTI INTRODOTTI CON **CITAZIONE**



Data **NOTIFICA** citazione
(perfezionamento procedimento di notifica)

- PROCEDIMENTI INTRODOTTI CON **RICORSO**



data **DEPOSITO** ricorso

- OPPOSIZIONE A **DECRETO INGIUNTIVO**



Data **NOTIFICA** ricorso
(art. 643 c.p.c.: la notificazione del d.i. determina la pendenza della lite)

IL NUOVO ATTO DI CITAZIONE (ART. 163-164 cpc)



- **DOVERE DI SPECIFICITA' E CHIAREZZA**

i fatti e gli elementi di diritto costituenti le ragioni della domanda devono essere «esposti in modo chiaro e specifico» (art. 164, n. 4)

CONSEGUENZE MANCANZA DI SINTETICITA': nuovo art. 46, co. 5 e co. 6, disp. att. c.p.c.

- **AVVERTIMENTO SU CONDIZIONE DI PROCEDIBILITA'**

n. 3-bis: «l'indicazione, nei casi in cui la domanda è soggetta a condizione di procedibilità, dell'assolvimento degli oneri previsti per il suo superamento». No nullità.

- **ALTRI AVVERTIMENTI (co. 7) -> NULLITA' (o nuova udienza)**

il convenuto deve essere invitato a costituirsi 70 giorni prima

«la difesa tecnica mediante avvocato è obbligatoria in tutti i giudizi davanti al tribunale, fatta eccezione per i casi previsti dall'articolo 86 o da leggi speciali»

«che la parte, sussistendone i presupposti di legge, può presentare istanza per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato».

Giudizio Ordinario

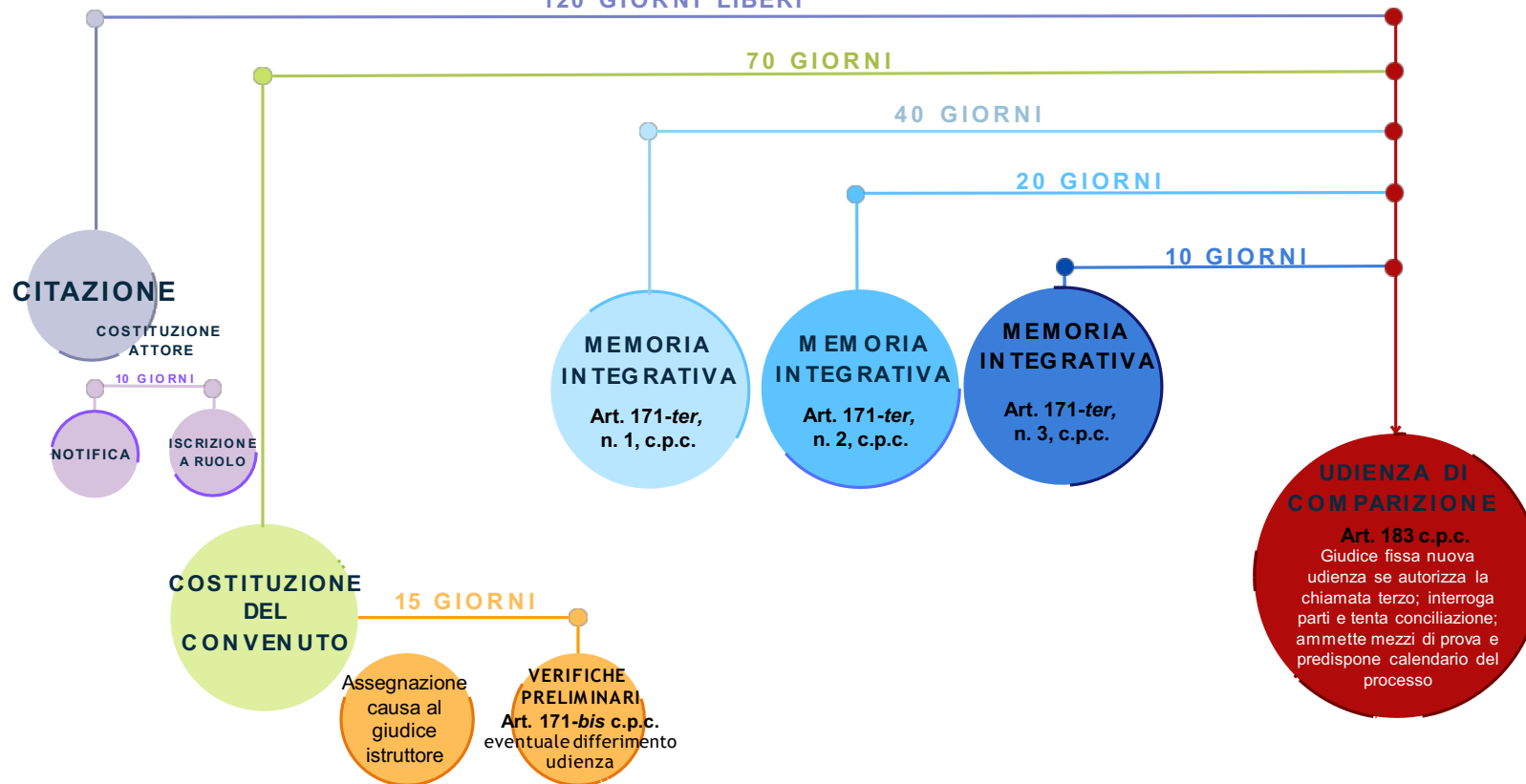
Dopo la riforma introdotta dal D.lgs. 149/2022

PAVIA e ANSALDO
STUDIO LEGALE

PcA

avv. Mario Ciccone
dott.ssa Vittoria Clavello

120 GIORNI LIBERI



VERIFICHE PRELIMINARI (art. 171 bis c.p.c.)



VERIFICA REGOLARITA' CONTRADDITTORIO e VOCATIO IN IUS

- chiamata di terzo litisconsorte necessario (102)
- chiamata *iussu iudicis* (107)
- nullità della citazione (164)
- nullità della domanda riconvenzionale (167)
- chiamata del terzo da convenuto (167, 269) e regolarità contraddittorio
- contumacia della parte per mancata costituzione nel termine del convenuto (171)
- nullità della notifica della citazione: rinnovazione (291)
- notificazione di atti al contumace? (292)

VIZI DI RAPPRESENTANZA E ALTRE QUESTIONI D'UFFICIO (101)

- regolarizzazione della rappresentanza o difesa tecnica (182)
- Questioni rilevabili d'ufficio (trattate nelle memorie):
 - Mutamento di rito in semplificato
 - Incompetenza
 - Condizione di procedibilità

VERIFICHE PRELIMINARI (art. 171 bis c.p.c.)



• **ADEMPIMENTO NECESSARIO?**

- a) **FISSAZIONE NUOVA UDIENZA** se necessario
- b) **CONFERMA UDIENZA** indicata in citazione
- c) **DIFFERIMENTO UDIENZA** indicata in citazione (slittamento termini!)

CONCLUSIONE: E' necessario per la decorrenza a ritroso dei termini per le memorie integrative, quindi va **SEMPRE** emesso, anche se non vi sono questioni da sollevare o sottoporre alle parti.

SE NON VIENE EMESSO?

Nessuna conseguenza. Tesi preferibile: il processo va avanti, l'udienza di comparizione rimane fissata come da atto di citazione. I rilievi verranno svolti alla prima udienza.

SE VIENE EMESSO IN RITARDO? (70-40 gg prima)

Il Giudice dovrà differire l'udienza di comparizione, per consentire alle parti il termine di almeno 15 gg per il deposito della prima memoria. E se viene emesso dopo il deposito della prima memoria?

VERIFICHE PRELIMINARI (art. 171 bis c.p.c.)



LE MEMORIE INTEGRATIVE DIVENGONO PASSAGGIO OBBLIGATO

RIPETIZIONE VERIFICHE PRELIMINARI

Quando viene fissata una **nuova udienza** (es. rinnovazione citazione, citazione del terzo).

Anche se ulteriore controllo preliminare **avviene alla prima udienza?** Sì se viene nuovamente disposta rinnovazione citazione o chiamata di terzo.

E SE E' NECESSARIO CONTRADDITTORIO TRA LE PARTI?

Il Giudice dovrebbe assegnare alle parti un termine per interloquire sulla questione, quindi ulteriore slittamento dell'udienza e dei termini ex art. 171 ter. Sembra esserci contraddittorio solo su questioni rilevate d'ufficio non preliminari.

Se il convenuto non si costituisce nel termine di 70 giorni e non vi è PROVA della notifica?

Si dà un termine per integrare la prova della notifica, con decreto che sospende l'udienza ed il decorrere dei termini?

ONERE parte attrice produrre la prova.

LE MEMORIE INTEGRATIVE:

La Prima (40 gg. prima)

PRIMA

- Precisazione o modifica delle domande, eccezioni e conclusioni già proposte.



DOPO

- **Nuove domande e eccezioni:**
 - conseguenza della domanda riconvenzionale o delle eccezioni proposte dal convenuto
 - conseguenza della domanda riconvenzionale o delle eccezioni proposte dal terzo
- **Precisazione o modifica** delle domande, eccezioni e conclusioni già proposte.
- **Attore:** autorizzazione a **chiamare in causa un terzo**, se conseguenza delle difese del convenuto.

(art. 269: restano ferme per le parti le preclusioni maturate anteriormente alla chiamata in causa del terzo e i termini indicati dall'articolo 171-ter decorrono nuovamente rispetto all'udienza fissata per la citazione del terzo)

LE MEMORIE INTEGRATIVE:

La seconda (20 gg. prima)

PRIMA



DOPO

- **Replica** alle innovazioni della prima memoria
- **Nuove eccezioni** conseguenza delle domande e delle eccezioni avversarie
- **Mezzi di prova e produzioni documentali**

- **Replica** alle innovazioni della prima memoria
- **Nuove eccezioni** conseguenza delle domande nuove formulate nella memoria di cui al numero 1
- **Mezzi di prova e produzioni documentali**

LE MEMORIE INTEGRATIVE:

La terza (10 gg. prima)

PRIMA



DOPO

- Prova contraria

- Replica alle eccezioni nuove (della seconda memoria)

- Prova contraria

E se l'udienza viene differita d'ufficio ex art. 168 bis, co. 4?

Ciò non modifica i termini che decorrono a ritroso dall'udienza, i quali dunque continuano a computarsi dall'udienza indicata in citazione e non da quella effettiva e differita. Il Giudice **DEVE** confermare/differire con il **nuovo art. 171 bis**



PRIMA
UDIENZA DI
COMPARIZIONE

(183 c.p.c.)

- **Ulteriori Verifiche preliminari**
 - Autorizzazione attore per chiamata terzo
- **Comparizione personale delle parti (116 c.p.c.)**
 - Interrogatorio libero
 - Tentativo di conciliazione ex art. 185
- **Ammissione mezzi istruttori**
 - calendario delle udienze
 - anche con ordinanza fuori udienza
 - Mezzi di prova d'ufficio (2 termini parti)

FASE INTRODUTTIVA: PROBLEMI



La sospensione feriale ed i termini ex art. 171 ter c.p.c.

L'attore (nella citazione) deve tenerne conto. Ulteriore controllo del Giudice nel decreto ex art. 171 bis c.p.c.? Il Giudice, nel fissare l'udienza di comparizione, deve tenerne conto.

La chiamata del terzo da parte dell'ATTORE: lo deve chiedere nella memoria ex art. 171 ter n. 1, ed il Giudice si pronuncia in prima udienza. Se autorizza, si applica l'art. 269 ultimo comma: restano ferme le preclusioni ma i termini decorrono nuovamente per tutti!

Mutamento del rito ordinario in rito sommario, che senso ha?

Avviene in prima udienza (le parti possono solo interloquire nelle memorie), a memorie già depositate. Comunque è eliminata l'udienza «filtro» (art. 183 bis).

E' ammessa, in prima udienza, la procura speciale conferita al DIFENSORE?

Vedi Cass n. 8473/2019 (in tema di mediazione, procura sostanziale notarile).

FASE INTRODUTTIVA: PROBLEMI



La sospensiva in caso di opposizione a decreto ingiuntivo e a precetto

La decisione sulla provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo e sulla sospensione dell'efficacia esecutiva del titolo rimangono fissate alla **PRIMA UDIENZA**. Non possono essere pronunciate nel decreto ex art. 171 bis c.p.c.! Può essere tuttavia ammesso un ricorso cautelare in corso di causa (da iscrivere in autonomo subprocedimento con udienza anticipata) per trattare la questione, se vi sono motivi di reale urgenza. **SOLO SOSPENSIONE P.E. EX ART. 649 CPC!** (per la concessione si può chiedere sequestro conservativo)

L'introduzione del giudizio di merito per le opposizioni all'esecuzione e agli atti esecutivi

Gli artt. 616 e l'art. 618 c.p.c. non sono stati modificati con riferimento alla dimidiazione dei termini a comparire. Tale parte della norma è incompatibile con i termini di costituzione del convenuto e quelli per le memorie ex art. 171 ter c.p.c., per cui deve essere considerata implicitamente abrogata.

LE UDIENZE DA REMOTO

UDIENZA MEDIANTE COLLEGMENTI AUDIOVISIVI A DISTANZA (127 BIS)

No presenza di soggetti diversi dai difensori, dalle parti, dal pubblico ministero e dagli ausiliari del giudice.

COMUNICAZIONE alle parti

OPPOSIZIONE entro 5 giorni

Decreto non impugnabile

Istanza parte? Si.

Anche **PRESENZA MISTA**

DEPOSITO DI NOTE SCRITTE IN SOSTITUZIONE DELL'UDIENZA (127 TER)

No presenza di soggetti diversi dai difensori, dalle parti, dal pubblico ministero e dagli ausiliari del giudice.

ISTANZA congiunta delle parti

SOSTITUZIONE dell'udienza con scambio note scritte (*scadenza termine è considerato data di udienza a tutti gli effetti*)

OPPOSIZIONE entro 15 giorni

Il Giudice provvede **FUORI UDIENZA** entro 30 giorni

Meccanismo 309 c.p.c.

LE ORDINANZE DEFINITIVE

ACCOGLIMENTO (183 TER)

Controversie su DIRITTI DISPONIBILI

Istanza DI PARTE

Quando i fatti costitutivi sono **PROVATI** e le difese della controparte appaiono **MANIFESTAMENTE INFONDATE** (tutte le domande).

EFFETTI

Provvisoria esecutività (ma no ipoteca o trascrizione)

No giudicato

Spese di lite

Reclamabile (giudice diverso, no parziale)

Non altrimenti impugnabile

RIGETTO (183 QUATER)

Controversie su DIRITTI DISPONIBILI

Istanza DI PARTE

Quando la domanda è **MANIFESTAMENTE INFONDATA**, se non è sanata **NULLITA'** citazione (163 n. 3-4) (tute le domande)

EFFETTI

Provvisoria esecutività

No giudicato

Spese di lite

Reclamabile (giudice diverso)

Non altrimenti impugnabile

FASE DECISORIA COLLEGIALE

MODELLO CLASSICO (ART. 189 e 275, comma 1, c.p.c.)

Assegnazione termini ex art. 189 c.pc.:

- a) 60 gg. prima: precisazione conclusioni
- b) 30 gg prima: comparse conclusionali
- c) 15 gg prima: memorie di replica

Udienza rimessione della causa al Collegio

Sentenza depositata entro 60 giorni.

DISCUSSIONE ORALE N. 1 (art. 275)

Assegnazione termini ex art. 189 c.pc.:

- a) 60 gg. prima: precisazione conclusioni (RICHIESTA DI PARTE)
- b) 30 gg prima: comparse conclusionali (RIMANE FERMO)

Udienza di discussione fissata dal PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Discussione orale.

Sentenza depositata entro 60 giorni.

DISCUSSIONE ORALE N. 2 (art. 275 bis)

Assegnazione termini ex art. 189 c.pc.:

- a) 30 gg. prima: precisazione conclusioni
- b) 15 gg prima: *note* conclusionali

Udienza di DISCUSSIONE ORALE
PRONUNCIA SENTENZA

- alla stessa udienza
- entro 60 giorni

FASE DECISORIA MONOCRATICA

DECISIONE A SEGUITO DI TRATTAZIONE SCRITTA O MISTA (281 QUINQUIES)

TRATTAZIONE SCRITTA

Termini ex art. 189 c.pc.:

- a) 60 gg. **prima**: precisazione conclusioni
- b) 30 gg **prima**: comparse conclusionali
- c) 15 gg **prima**: memorie di replica

Udienza rimessione della causa in decisione

Sentenza depositata entro **30 giorni**.

TRATTAZIONE MISTA (su richiesta di parte)

Termini ex art. 189 c.pc.:

- a) 60 gg. **prima**: precisazione conclusioni
- b) 30 gg **prima**: comparse conclusionali

Udienza (30 gg dopo) di **DISCUSSIONE ORALE** e rimessione della causa in decisione

Sentenza depositata entro **30 giorni**.

DECISIONE A SEGUITO DI TRATTAZIONE ORALE (281 SEXIES)

DISCUSSIONE ORALE della causa

- alla stessa udienza
- ad udienza successiva (istanza parte)

PRONUNCIA SENTENZA

- alla stessa udienza
- entro **30 giorni**

La Riforma Cartabia del processo civile (D.Lgs. 149/2022)



IL NUOVO RITO SEMPLIFICATO DI COGNIZIONE

LIBRO SECONDO - TITOLO I - CAPO III QUATER
ARTT. 281 DECIES E SS. C.P.C.

CARATTERISTICHE



- Giudizio a **COGNIZIONE PIENA**, ma **SEMPLIFICATA** (forma semplificata del rito ordinario, con termini ridotti)
- Diminuzione **DISCREZIONALITA' GIUDICE** sul procedimento da adottare (vs. 702 bis)
- Decisione idonea al **GIUDICATO**

segue



In generale:

- Non si può applicare al grado di **APPELLO**, neppure se proposto innanzi al Tribunale
- Si può applicare per l'**Opposizione a decreto ingiuntivo** (anche se art. 645 c.p.c. parla di «atto di citazione»)
- Non si può applicare per le cause assoggettate a un **rito speciale** a cognizione piena (lavoro, locazioni, ecc.).

AMBITO DI APPLICAZIONE (art. 218 decies c.p.c.)



- i FATTI non sono **CONTROVERSI** (tutti, almeno quelli rilevanti; es. contestata solo la qualificazione giuridica)
- La domanda è fondata su:
 - **PROVA DOCUMENTALE**
 - **DI PRONTA SOLUZIONE** (es. manifestamente fondata o infondata, fondata su fatti notori, fatti pacifici tra le parti e sui documenti)
 - **ISTRUTTORIA NON COMPLESSA:** anche prove costituenti
- Cause in cui il Tribunale giudica in **COMPOSIZIONE MONOCRATICA**

PRESUPPOSTI ALTERNATIVI

PROGNOSI del difensore e del Giudice (dipende dalle difese del convenuto, es. mancata contestazione dei fatti, prova documentale)



segue



comma 1: **RITO ESCLUSIVO** («è») per tutte le cause, anche (o solo?) **collegiali**, con questi requisiti

- altrimenti prosecuzione con rito ordinario (art. 281 duodecies comma 1, prima parte)

comma 2: **RITO ALTERNATIVO** («può») per le sole cause **monocratiche**, anche in assenza dei presupposti del comma 1.

Ma in presenza di:

- ***Non complessità della lite***
- ***Non complessità dell'istruzione probatoria***

(Vedi 281 duodecies comma 1 c.p.c., seconda parte)

Se i presupposti mancano



- No inammissibilità (vs. art. 702 ter comma 2 c.p.c.)
- Non è causa di nullità della sentenza, ma deducibile quale motivo di appello
- Requisiti anche per la **DOMANDA RICONVENZIONALE**: se no si passa al rito ordinario (vs. art. 702 bis comma 4 che prevedeva separazione)

- Inutilità del passaggio inverso
 - si è già avuto lo scambio delle memorie
 - la fase istruttoria è identica al rito ordinario
 - fase decisoria ex art. 281 sexies c.p.c.

FASE INTRODUTTIVA



- **RICORSO e COMPARSA DI RISPOSTA** (= 702 bis)
- **PRECLUSIONI E DECADENZE**

1) Negli atti introduttivi (domanda riconvenzionale, eccezioni in senso stretto, chiamata di terzo) e entro la prima udienza (attore): *thema decidendum et probandum* (= rito del lavoro)

2) Art. 281 duodecies comma 3: *Alla stessa udienza, a pena di decadenza, le parti possono proporre le eccezioni che sono conseguenza della domanda riconvenzionale e delle eccezioni proposte dalle altre parti.* Principio del **CONTRADDITTORIO** e di **REPLICA** (ogni potere assertivo e probatorio giustificato dallo sviluppo dialettico del processo).

- **MEMORIE INTEGRATIVE, se richiesto (20+10 gg.) per GIUSTIFICATO MOTIVO:**

3) *Le parti devono allegare e produrre sui **fatti costitutivi** della domanda originaria, si può integrare l'allegazione e la prova se voglio dimostrare ulteriori fatti secondari in risposta alle contestazioni e alle deduzioni di controparte. L'intenzione non è limitare il diritto di difesa.*

Anche se io concedo i termini per giustificato motivo, non per questo motivo le preclusioni non saranno valutate ai sensi dell'art. 281 undecies.

VALVOLA DI SICUREZZA di carattere eccezionale, da valutarsi nel caso specifico, sempre all'insegna del principio del contraddittorio.

FASE DECISORIA



- Si conclude con **SENTENZA**
- Decisione sempre assunta con **DISCUSSIONE ORALE** (art. 281 sexies c.p.c.)
- **IMPUGNAZIONE** nei modi ordinari (anche revocazione e opposizione di terzo)